



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE E SERVIZI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE BREMBANA FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE REGIONALE 2026 (DGR n. 6652 del 03/08/2026)

**L'Azienda Speciale Sociale Valle Brembana
INFORMA**

Premesso che Regione Lombardia, con la DGR n. 6652 del 03/08/2026 ha assegnato, tramite le ATS, le risorse del Fondo Sociale Regionale per finanziare, nell'esercizio 2026 la rete delle unità di offerta sociale, i servizi e gli interventi, nel rispetto della programmazione di Regione Lombardia, per complessivi **€ 63.600.000,00**.

Attraverso la DGR n. 6652 del 03/08/2026 Regione Lombardia assegna la **quota ordinaria** pari a **€61.000.000,00** finalizzata al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

Verrà destinata, con successivo atto, una **quota straordinaria** e aggiuntiva alla quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale annualità 2026 – pari a **€ 2.600.000,00** - in favore dei piccoli Comuni, che nel 2025 hanno sostenuto costi per l'inserimento di minori in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia.

1. FINALITÀ E RISORSE

Il FSR è finalizzato al sostegno delle unità di offerta sociale, servizi ed interventi già funzionanti sul territorio, per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2025-2027.

Per l'anno 2026 risultano complessivamente disponibili **€ 224.147,72** di quota ordinaria.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA

I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale 2026 sono enti gestori, pubblici e privati, di unità di offerta sociale, servizi ed interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, già funzionanti sul territorio dell'Ambito territoriale Valle Brembana.

3. REQUISITI E CONDIZIONI

Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2026 le unità di offerta sociale devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR n.4795 del 28.07.2025 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso.

Nello specifico le unità di offerta sociale devono:

- essere attive nell'anno 2026;
- essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, oppure, ai sensi della L.R. n. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE);
- essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

Inoltre, si ricorda che:

- Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;

- Il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2026; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2026, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026.
- Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026;
- la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale è pari a **€ 300,00** al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.
- per le unità di offerta residenziale per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.
- La rendicontazione riferita all'anno 2025 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso.

4. INTERVENTI/UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI FINANZIABILI

Di seguito, ed in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere finanziate dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA:

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (etero familiare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia;
- Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio-Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili;

AREA ANZIANI:

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Alloggio Protetto per Anziani;
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

5. SPESE AMMISSIBILI/NON AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025 corredate dai giustificativi di spesa. I costi devono essere rendicontati al netto di altri contributi ricevuti compreso il contributo FSR dell'anno precedente.

6. TEMPI, MODALITÀ, INDICAZIONI TECNICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I soggetti interessati possono presentare richiesta di contributo all'Azienda Speciale Sociale Valle Brembana tramite posta elettronica all'indirizzo pec (assvallebrembana.bg@legalmail.it) **ENTRO E NON OLTRE IL 14.09.2026**, con i seguenti allegati:

- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente, in formato pdf;
- Schede analitiche udo sociali consuntivo 2025, debitamente compilata per la parte di competenza, in formato excel (a tal proposito si ricorda di inserire il contributo percepito nell'anno 2025);
- giustificativi quietanzati delle spese rendicontate.

PER I COMUNI DELL'AMBITO: i modelli per la rendicontazione relativi ai servizi:

- AFFIDI/MINORI IN COMUNITÀ (AFFIDI_consuntivo_2025);
- SAD/SADH (servizi_domiciliari_consuntivo_2025);

sono disponibili allegati al presente avviso, oppure sono scaricabili dalla piattaforma SMAF (<https://dit.servizirl.it> accesso con CRS) entrando nelle relative voci di menù in "Archivio Documenti - Documentazione".

Devono essere successivamente caricati nel sistema SMAF, **entro e non oltre il 14.09.2026**, per permettere all'Ufficio di Piano di verificare la correttezza dei dati e validare le schede prima della chiusura della rilevazione informatica.

Mentre per quanto riguarda il file "Schede_analitiche_udo_sociali_consuntivo_2025", anch'esso allegato al presente avviso, oppure disponibile sulla piattaforma SMAF, si chiede, ai Comuni interessati alla rendicontazione del servizio SAD/SADH, di inviare la scheda debitamente compilata nella parte nominata "Ec_fin_svz", **entro e non oltre il 14.09.2026**, direttamente alla pec dell'Azienda: assvallebrembana.bg@legalmail.it

Sarà possibile altresì abilitare un nuovo compilatore, comunicando alla mail ambrosionilaura@aziendavallebrembana.it nominativo e C.F. e codice Istat del comune di appartenenza.

Le richieste pervenute successivamente alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate non ammissibili, dovendo rispettare le scadenze definite da Regione Lombardia e ATS per l'invio del Piano di Riparto preventivamente approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

7. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell'Ambito, in continuità ed aderenza alle procedure adottate anche negli anni passati, approverà il Piano di riparto di assegnazione dei contributi.

I Criteri di riparto, nell'assegnazione dei contributi da erogare, terranno conto del budget del Fondo Sociale Regionale 2026 riconosciuto all'Ambito Valle Brembana, degli obiettivi e delle Unità di offerta sociale che concorrono alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona 2025-2027.

L'Assemblea, a tal fine, si riserva la facoltà di destinare una quota nella misura del 5% del Fondo per la costituzione di un Fondo di riequilibrio ed una quota nella misura massima del 10% del Fondo per "altri interventi" finalizzati ad azioni sperimentali, innovative e percorsi individualizzati per l'inclusione sociale e socio-economica.

La presentazione della domanda di contributo non comporta l'assegnazione dello stesso che avverrà sulla base dei criteri di riparto stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

8. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare, agli Enti gestori che hanno presentato istanza, la comunicazione di assegnazione del contributo, così come indicato nel Piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2025 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Valle Brembana, o di mancata assegnazione, motivandone le ragioni.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due tranches, di cui una pari al 70% del contributo assegnato a seguito dell'approvazione del Piano di riparto da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Valle Brembana, ed una quota pari al 30% ad approvazione del debito informativo da parte della Regione.

Il 100% dell'assegnazione spettante della quota straordinaria verrà erogato al ricevimento da parte di Regione delle quote ripartite secondo quanto previsto dalla DGR di assegnazione.

10. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle relative richieste sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti ed i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili; in caso di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione revoca il contributo e trasmette gli atti alle autorità competenti.

Per quanto riguarda i controlli sul debito informativo, Regione verificherà:

- la coerenza dei codici CUDES;
- la coerenza dei posti in esercizio con quelli dichiarati nell'Anagrafica regionale AFAM;
- il rispetto della quota di indennizzo prevista dal presente provvedimento.

11. INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) con riferimento ai dati personali che si intendono fare oggetto di trattamento (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Speciale Valle Brembana, il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 28 del GDPR per l'Azienda Speciale Valle Brembana è l'Amministratore Unico.

I dati sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale n. 6974/2017.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo ed un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il soggetto ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento:

- L'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento;
- di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei Suoi dati appartenenti a categoria particolari in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati;
- di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti a Lei riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/16 e art. 7 D.Lgs. 196/03. I soggetti possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo PEC assvallebrembana.bg@legalmail.it

12. INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Azienda Speciale Sociale Valle Brembana

Via Locatelli n.1 – 24014 - Piazza Brembana.

E-mail: segreteria@aziendavallebrembana.it oppure ambrosionilaura@aziendavallebrembana.it

Tel. 0345/82625

Il presente avviso è inviato a tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Brembana e pubblicato sul sito dell'Azienda Speciale Sociale Valle Brembana: www.aziendavallebrembana.it

Il Direttore
dell'Azienda Speciale Sociale Valle Brembana
Dott. Gianantonio Farinotti

